

**AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445
A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 1° MAGGIO
2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI REGGIO-EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA, DI
FERRARA, DI RAVENNA, DI FORLI'- CESENA e RIMINI**

Mittente:

.....
.....
.....

Spett.le

Banca _____

Filiale di _____

p.c. Ufficio Mutui di Gruppo

**Oggetto: RICHIESTA sospensione rate mutui prevista dall'Ordinanza n. 992 del giorno 8 maggio 2023
del Capo Dipartimento della Protezione Civile (G.U. n.110 del 12-5-2023)**

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forli'-Cesena;
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile dell'8 maggio 2023, n. 992 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 110 del 12 maggio 2023), è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui;
- in particolare, l'articolo 11 ("Sospensione dei mutui") dell'Ordinanza ha disposto che l'evento di cui al primo alinea costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile ed ha previsto per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, il diritto di chiedere alle banche e agli intermediari finanziari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 gli effetti dello stato di emergenza sono stati estesi al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli'-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023,
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) del 14 giugno 2023, n. 1.003, ha previsto all'Art. 8 ("Sospensione dei mutui") che il comma 1 dell'art. 11 dell'OCDPC n. 992/2023 è sostituito dal seguente: "1. In ragione del grave disagio socioeconomico derivante dall'evento in premessa, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1218 del codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza come nel caso dei terreni agricoli, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale."

tutto ciò premesso,

CHIEDE/CHIEDONO

la **SOSPENSIONE** del pagamento delle rate del mutuo di cui sopra, in base all'Ordinanza n. 992 del giorno 8 maggio 2023 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (G.U. n. 110 del 12-5-2023), art.11, secondo la seguente modalità:

sospensione della sola quota capitale delle rate; in questa ipotesi la rata, rappresentata dalla sola quota interessi, viene rimborsata alle scadenze originarie stabilite nel contratto di mutuo; la quota interessi è calcolata al tasso contrattuale sul debito residuo (inteso come debito in termini di quota capitale complessiva erogata dalla banca al netto di quanto rimborsato) al momento della sospensione. Il rimborso della quota capitale riprenderà al termine del periodo di sospensione, con conseguente allungamento del piano di rimborso per una durata pari al periodo di sospensione;

sospensione totale della rata (quota capitale + quota interessi); gli interessi maturati nel periodo di sospensione, comunque improduttivi di ulteriori interessi, vengono ripartiti in quote di ugual importo sulle successive rate a scadere e rimborsati, a partire dal pagamento della prima rata successiva alla ripresa dell'ammortamento, unitamente alle rate contrattualmente dovute. Detti interessi saranno interamente dovuti in caso di estinzione anticipata o surroga del mutuo. La sospensione comporterà un allungamento del piano di rimborso per una durata pari al periodo di sospensione.

fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, fissata per il giorno 4/05/2024, e quindi fino alla rata con scadenza pari al _____ compresa.

A TAL FINE DICHIARA / DICHIARANO

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

che l'immobile al quale il finanziamento di cui sopra è relativo, è sgomberato o inagibile o inabitabile;

che l'immobile, nel quale viene svolta la gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, per la quale è stato concesso il finanziamento di cui sopra, è sgomberato o inagibile o inabitabile.

i terreni dove viene svolta l'attività agricola, per la quale è stato concesso il finanziamento di cui sopra, sono franati o alluvionati.

Il/la sottoscritto/a prende atto che l'accoglimento della presente richiesta comporta l'impossibilità di fruire della sospensione del pagamento delle rate del finanziamento in scadenza dal 1° maggio 2023 e sino al 30 giugno 2023, prevista dal Decreto Legge n. 61 dell'1 giugno 2023, all'articolo 11, comma 1, lettera c).

Distinti saluti.

(firma del/dei richiedente/i)

(data)

ALLEGATI DOCUMENTI DI IDENTITA' DEI SOTTOSCRITTORI DELLA PRESENTE AUTOCERTIFICAZIONE e PIANO DI AMMORTAMENTO